



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Lorella IASUOZZO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
104	05/05/2026	211	02	00

Oggetto:

Annullamento e riproposizione DD n. 93/2026. Contratto di servizio REP/CO/2022/133 del 01.02.2022. Liquidazione servizi primo trimestre 2026 post intervento sostitutivo ex art. 4, comma 2, del D.P.R. n.207/2010 e ex art. 31, comma 3, del DL n. 69/2013 convertito dalla legge n. 98/2013, in favore di INAIL e INPS.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con Legge Regionale n. 3/2002 è stata attuata la riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità regionale, ai sensi del D.lgs. n. 422/1997;
- b. con L.R. n. 5 del 6 maggio 2013 (legge finanziaria regionale 2013), art 1 comma 89, la Regione è stata individuata Bacino Unico Ottimale per lo svolgimento servizi TPL, ed è stata designata Ente di governo del medesimo;
- c. con DGR n 793 del 19/12/2017 è stata attivata l'indizione di gara per l'affidamento in concessione, per la durata di anni 10, dei servizi minimi TPL su gomma del bacino regionale suddivisi in 4 lotti, avvalendosi di A.Ca.M.I.R., nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 27 comma 12 quater del D.L. n. 50/2017 convertito con L. 21 giugno 2017 n. 96, quale stazione appaltante per la gestione della procedura;
- d. con Determinazione Commissario A.Ca.M.I.R. n. 249 del 22.12.2017 è stata indetta la gara di cui al punto che precede;
- e. con DGR n. 76 del 02.03.2021 la Giunta Regionale ha preso atto della sospensione da parte della stazione appaltante A.Ca.M.I.R., della gara in argomento per un periodo di 12 mesi a decorrere dalla cessazione dello stato di emergenza Covid 19;
- f. con la medesima Delibera la Giunta ha stabilito, al fine di garantire la continuità dei servizi di trasporto pubblico locale sul territorio regionale per tutto il periodo interessato dalla sospensione della gara, di avvalersi della facoltà di proroga degli affidamenti in atto al 23 marzo 2020 fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza, ai sensi dell'art. 92 comma 4ter, del D.L. n. 18 del 17.03.2020 "Decreto Cura Italia", convertito con la Legge 24 aprile 2020 n. 27 e dell'art. 1, comma 2, del D.L. n. 2 del 14.01.2021, dando mandato alla Direzione Generale Mobilità di porre in essere gli atti di proroga conseguenti, anche tenendo conto delle mutate esigenze trasportistiche connesse alla pandemia in atto, per la durata di dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dello stato di emergenza;
- g. con DGR n. 606 del 28.12.2021 è stato, tra l'altro, preso atto di quanto comunicato da A.Ca.M.I.R. in ordine alla riattivazione, entro il termine di 60 giorni, della seconda fase della procedura di gara per l'affidamento dei servizi minimi TPL.

PREMESSO altresì che

- a. con DGR n.196 del 4.4.2018, relativamente al TPL su gomma, è stato espresso indirizzo, in coerenza con le disposizioni dettate dalla DGR n. 793/2017 e tenuto conto degli obiettivi imposti dalla normativa di settore sul piano della qualità e del rapporto costi/ricavi, di procedere all'aggiornamento dei rapporti contrattuali con gli attuali esercenti, anche allo scopo di garantire un più efficace espletamento dei servizi fino al subentro dei nuovi affidatari dei lotti (contratti – ponte);
- b. in attuazione degli indirizzi di cui alle delibere citate in premessa, sono stati sottoscritti con le aziende indicate nell'allegato beneficiari di cui al presente decreto gli atti di aggiornamento dei contratti di servizio TPL, con scadenza al 31.12.2022 e comunque non oltre i 12 mesi decorrenti dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza da Covid 19;
- c. con DGR n 699 del 15/12/2022 è stato formulato indirizzo di assicurare la continuità dei servizi minimi TPL a tutela degli utenti, nelle more della conclusione della procedura di evidenza pubblica indetta dalla stazione appaltante A.Ca.M.I.R., a mezzo delle misure consentite dalla vigente legislazione di settore, salvo subentro degli aggiudicatari dei servizi nel rispetto degli atti di programmazione, della normativa in materia e nei limiti di capienza delle risorse finanziarie e di bilancio regionali, stimate in misura non inferiore a quelle assegnate nell'anno 2022.

PREMESSO infine che

- a. con Decreto n.63 del 28.03.2023, visto e accettato dalle aziende del TPL, in piena attuazione degli indirizzi di cui alla DGR n. 699/2022, sono stati prorogati, agli stessi patti e condizioni, i contratti in scadenza al 31.03.2023 fino al 31.12.2024, salvo subentro del nuovo affidatario dei servizi a seguito del completamento delle procedure di evidenza pubblica attivate con D.G.R. n. 793 del 19.12.2017;
- b. con D.G.R. n. 345/2024 la Giunta regionale ha formulato indirizzo, in ragione dell'aggiudicazione provvisoria dei 4 lotti della gara ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi TPL del bacino

- regionale indetta dalla stazione appaltante A.Ca.M.I.R. e della tempistica stimata per l'effettivo avvio dei servizi da parte dei nuovi affidatari, alla prosecuzione sino al 30 aprile 2025 dei contratti in essere con gli attuali esercenti, al fine di assicurare la continuità dei servizi minimi TPL su gomma a tutela degli utenti;
- c. con nota prot. regionale PG/2024/0598194 del 13.12.2024, nelle more della conclusione della procedura di gara suddetta, è stato comunicato alle aziende del TPL che il termine di vigenza dei rispettivi contratti di servizi in essere è differito al 30 aprile 2025 in conformità a quanto previsto dalla succitata D.G.R. n. 345/2024;
 - d. con DGR n. 226 del 29.04.2025 la Giunta ha programmato per l'anno 2025, in conformità agli esiti dell'istruttoria degli uffici, le risorse finanziarie da destinare ai servizi TPL - comprensive di IVA, dei rinnovi contrattuali e di qualsiasi altro onere connesso ai servizi;
 - e. nell'ambito delle risorse di cui al punto precedente sono comprese le somme aggiuntive destinate a finanziare gli ulteriori fabbisogni di mobilità resisi necessari in ragione dell'incremento di utenza pendolaristica e studentesca nei diversi contesti territoriali regionali (servizi di potenziamento), già assentiti con le delibere di Giunta regionale n. 345/2024 e n. 426/2024 e confermati nella seduta del Comitato di indirizzo e monitoraggio del 16 aprile 2025;
 - f. con medesima DGR 226/2025 la Giunta ha formulato indirizzo *“di garantire, in ragione della tempistica stimata per l'effettivo avvio dei servizi da parte degli affidatari dei 4 lotti del Bacino regionale, a tutela degli utenti, la continuità del servizio TPL su tutto il territorio campano fino al subentro dei nuovi esercenti, con la prosecuzione dei rapporti in essere con i gestori uscenti sino al 31.12.2025”*;
 - g. con DD n. 99 del 30.04.2025 lo Staff 91 ha preso atto dell'indirizzo espresso dalla Giunta regionale con la DGR n. 226 del 29.04.2025 prorogando, pertanto, agli stessi patti e condizioni, in piena attuazione degli indirizzi di cui alla stessa delibera, i contratti in scadenza al 30.04.2025 fino al 31.12.2025, e comunque non oltre l'effettivo avvio dei servizi da parte dei nuovi affidatari dei 4 lotti di gara, per garantire la prosecuzione e la continuità dei servizi minimi di TPL gomma;
 - h. con nota prot. Reg. PG/2025/0217370 del 30.04.2025, è stato trasmesso alle aziende, per notifica ed accettazione, il DD 99/2025 di cui al punto precedente, con il quale si dispone la proroga agli stessi patti e condizioni dei contratti TPL in scadenza al 30.04.2025 fino al 31.12.2025 e comunque non oltre l'effettivo avvio dei servizi da parte dei nuovi affidatari dei 4 lotti di gara in conformità a quanto previsto dalla DGR n. 226/2025;
 - i. con DGR n. 705 del 08.10.2025 la Giunta ha preso atto dello stato di avanzamento delle attività tecnico/amministrative, come rappresentate dalla stazione appaltante A.Ca.M.I.R. nelle relazioni prot. n. 5353 del 29.9.2025 e prot. n. 5487 del 6.10.2025, finalizzate alla conclusione delle procedure di gara TPL gomma, formulando indirizzo a procedere alla finalizzazione degli affidamenti ed alla conseguente sottoscrizione dei contratti di servizio in relazione a tutti i lotti di gara per i quali le attività propedeutiche all'avvio del servizio lo consentano, garantendo al contempo, ed in ogni caso, la prosecuzione dei servizi minimi TPL senza soluzione di continuità per il tempo strettamente necessario all'effettivo avvio dei medesimi da parte degli aggiudicatari e comunque nel limite massimo stabilito nel capitolato di gara;
 - j. con successivo DD 98 del 23.12.2025, trasmesso alle aziende per notifica ed accettazione con nota prot. Reg. N. 0736265/2025 del 24/12/2025, il Settore 211 02 ha preso atto dell'indirizzo espresso dalla Giunta con la citata DGR 705/2025 prorogando, pertanto, agli stessi patti e condizioni, i contratti in scadenza al 31.12.2025 fino al 30.06.2026 e comunque non oltre l'effettivo avvio dei servizi da parte dei nuovi affidatari di ciascun lotto di gara, per garantire la prosecuzione e la continuità dei servizi minimi di TPL gomma evitando gravi danni per l'interesse pubblico.

CONSIDERATO che

- a. il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 3 del 27 marzo 2026 ha approvato il *“Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania”*, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- b. la Giunta regionale con Deliberazione n. 108 del 31 marzo 2026 ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2026/2028, contenente, ai sensi dell'articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 la ripartizione delle Tipologie di Entrata in Categorie

- e dei Programmi di spesa in Macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- c. la Giunta regionale con deliberazione n. 129 del 10 aprile 2026 ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2026-2028, ha provveduto, per ciascun esercizio, a ripartire le categorie e i macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione, e ad assegnare ai dirigenti titolari dei centri responsabilità amministrativa le risorse necessarie al raggiungimento dei programmi finanziati nell'ambito dello stato di previsione delle spese, raccordando i capitoli di entrata e di spesa almeno al quarto livello del piano dei conti nel rispetto delle variazioni ordinamentali;
 - d. con DD n. 23 del 18.02.2026 DG Mobilità 211 00 sono state accertate, alla competenza dell'esercizio finanziario 2026, sul cap. E01348 dell'entrata, somme per complessivi euro **431.539.425,00** di cui euro 136.473.779,13 sul capitolo U02183, con registrazione in SAP al n.4260000504.

DATO ATTO che

- a. la società *OMISSIS* è affidataria di servizi minimi TPL, giusto "Atto di aggiornamento del contratto di affidamento provvisorio del servizio di Trasporto pubblico locale su gomma" REP.CO/2022/133 del 01.02.2022, prorogato fino al 30.06.2026;
- b. in sede istruttoria per la liquidazione delle fatture relative all'espletamento di detti servizi minimi, è stato richiesto per via telematica il DURC, dal quale è emersa una posizione contributiva irregolare della citata società in relazione alla contribuzione INAIL per l'importo di euro 736,62 ed alla contribuzione INPS per l'importo di euro 33.820,40 (DURC prot. INPS_49257637 del 30.01.2026);
- c. con nota INPS del 06.03.2026, protocollo regionale n.0205433/2026 del 06.03.2026, l'importo dovuto a INPS è stato aggiornato a euro 27.770,62;
- d. con decreti dirigenziali n. 53/2026 e n. 70/2026 sono stati liquidati a titolo di intervento sostitutivo ex art. 4, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010 e ex art. 31, comma 31, comma 3, del DL n. 69/2013 convertito dalla legge n. 98/2013, in favore di INAIL e INPS un importo complessivo di euro 31.336,46 IVA inclusa;
- e. la suddetta circostanza ha determinato la regolarizzazione del DURC della società *OMISSIS*.

DATO ATTO altresì che

- a. con note prot. n. 0157342/2026 del 25.02.2026 e prot. n. 0339717/2026 del 08/04/2026 la società *OMISSIS* ha trasmesso le rendicontazioni delle percorrenze mensili relative al Contratto di Servizio, ed inerenti al primo trimestre 2026;
- b. la documentazione è stata oggetto di verifica a norma dell'art.6 del Contratto di Servizio ed è stato accertato che l'importo totale vantato dalla citata società per il primo trimestre 2026 è pari a euro 73.926,84 IVA inclusa;
- c. con decreto n. 93 del 20.04.2026 è stata già disposta la liquidazione di risorse complessive pari ad euro 73.926,84 a titolo di corrispettivo per i servizi svolti nel primo trimestre 2026 dalla società *OMISSIS*;
- d. per mero errore materiale nel suddetto decreto di liquidazione non è stata riportata alcuna indicazione circa l'assoggettabilità o meno del beneficiario alla verifica ex articolo 48 bis del DPR 602/1973, così come indicato nella nota riportata sul SAP dalla DG Risorse Finanziarie;
- e. è necessario, pertanto, annullare il decreto n. 93 del 20.04.2026 e riproporre la liquidazione.

DATO ATTO infine che

- a. è pervenuta pertanto attraverso il sistema di fatturazione Invoice Smart Box la fattura di conguaglio a saldo relativa ai servizi minimi TPL per l'annualità 2025, emessa dalla società *OMISSIS*;
- b. la spesa deriva da contratti ad esecuzione continuata e soggetti a periodiche liquidazioni, riferendosi a corrispettivi previsti a fronte di prestazioni rese dalle società esercenti servizi TPL;
- c. a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, del pagamento delle penali, del risarcimento dei danni e dei maggiori oneri derivanti dall'inadempimento, l'azienda ha costituito cauzione definitiva, o polizza fideiussoria, pari al 10% dell'importo complessivo contrattuale secondo le modalità prescritte dall'art. 103 del D. Lgs. N. 50/2016.

VERIFICATO che

- a. è stata riscontrata la regolarità del DURC agli atti del Settore;
- b. il certificato camerale, agli atti del settore, risulta regolare;
- c. sono stati posti in essere gli adempimenti finalizzati alla verifica antimafia, ai sensi del D. Lgs. n. 159/2011 per il tramite della BDNA;
- d. è stato comunicato dal beneficiario, ai sensi dell'art.3 della legge n.136 del 2010 e s.m.i., gli estremi del conto corrente dedicato;
- e. la liquidazione rispetta i limiti degli impegni di riferimento;
- f. i documenti di spesa prodotti sono conformi alla legge, che le prestazioni rispondono ai requisiti quali/quantitativi richiesti e che la prestazione è esigibile, ai sensi di quanto previsto dalle lettere a), b) e c) del paragrafo 6, Allegato 4/2 del D. Lgs 118/2011;
- g. ai fini dell'applicazione del principio contabile generale n. 17 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, l'impegno sul quale è imputata la spesa in parola, presenta competenza economica 01.01.2026 - 31.12.2026;
- h. il programma dei pagamenti di cui al relativo impegno è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi di quanto disposto dall'articolo 56, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011 come modificato e integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, nei limiti degli stanziamenti di bilancio;
- i. la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33 del 14/3/2013.

RITENUTO, pertanto

- a. di dover procedere con il presente atto ad annullare il decreto n. 93/2026 per le motivazioni sopra indicate e riproporre la liquidazione, a titolo di corrispettivo per i servizi svolti nel primo trimestre 2026 dalla società *OMISSIS* per l'importo complessivo di euro 73.926,84, di cui euro 67.206,22 - per la quota imponibile a favore della società *OMISSIS*, - ed euro 6.720,62 per la quota I.V.A., a favore dell'Erario, con imputazione sul capitolo 2183 impegni 3260000046 – 3260000290 – 3260000912 e 3260000994, attribuito alla responsabilità gestionale della Direzione Generale per la Mobilità 211.02.00, che presenta sufficiente disponibilità, imputando la spesa come da ID contabile generato dal sistema regionale SAP;
- b. di dover precisare che il beneficiario di cui al presente atto soggiace alle verifiche di cui all'art. 48-bis, D.P.R. n. 602/1973;
- c. di dover disporre altresì, ai sensi dell'art. 1, comma 629, L. 190/14 e della circolare DG 55 13 prot. 49611 del 26.01.2015, in merito a compensi per l'acquisto di beni e prestazioni di servizi, il pagamento della quota IVA a favore dell'**Erario** nei modi e nei termini previsti dalla legge (**SPLIT PAYMENT**);
- d. di dover precisare inoltre che la liquidazione è disposta salvo conguaglio a seguito di ulteriore istruttoria sul monitoraggio come da artt. 5 e 14 del contratto;
- e. di dover precisare altresì che i pagamenti di cui al presente atto rientrano tra le tipologie di spese urgenti ed indifferibili e comunque tali da non poter essere rinviati senza recare danno grave all'ente ed al suo funzionamento.

RILEVATO che

- a. gli elementi informativi relativi ai creditori/beneficiari, nonché le modalità di pagamento sono riportati nell'**Allegato SAP cui si rimanda;**

VISTI

- a. la L.R. 3/2002;
- b. il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili";
- c. il Regolamento n. 12 e s.m.i. " Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale" in BURC n. 77 del 16/12/2011;
- d. il Regolamento regionale 7 giugno 2018, n. 5 recante "Regolamento di Contabilità regionale";
- e. la D.G.R. n. 345 del 11.07.2023 ad oggetto "Servizi Minimi di Trasporto Pubblico Locale - Programmazione Risorse e Indirizzi Operativi per l'anno 2024";
- f. la D.G.R. n. 226 del 29.04.2025;

- g. il D.D. n. 99 del 30.04.2025;
- h. la D.G.R. n. 705 del 08.10.2025;
- i. il D.D. 98 del 23.12.2025;
- j. i DD.DD n. 53/2026 e n. 70/2026;
- k. Legge Regionale n. 3 del 27 marzo 2026;
- l. la D.G.R. n. 108 del 31.03.2026;
- m. la D.G.R. n. 129 del 10.04.2026;
- n. il DD n. 93 del 20.04.2026

alla stregua dell'istruttoria compiuta, la cui regolarità è attestata dal responsabile del procedimento a mezzo dell'invio del presente decreto alla firma del Dirigente

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1. di annullare il decreto dirigenziale n. 93 del 20.04.2026 per le motivazioni sopra indicate;
2. di riproporre, per l'effetto, la liquidazione, relativamente alla fattura emessa dalla società *OMISSIS* per i servizi svolti nel primo trimestre 2026, di risorse complessive per euro 73.926,84, di cui euro 67.206,22 - per la quota imponibile a favore della società *OMISSIS* - ed euro 6.720,62 - per la quota I.V.A a favore dell'Erario imputando la spesa come da ID contabile generato dal sistema regionale SAP;
3. di precisare che il beneficiario di cui al presente atto soggiace alle verifiche di cui all'art. 48-bis, D.P.R. n. 602/1973;
4. di precisare inoltre che la liquidazione è disposta salvo conguaglio a seguito di ulteriore istruttoria sul monitoraggio come da artt. 5 e 14 del contratto;
5. di imputare la spesa di che trattasi a valere sugli impegni come riportati nell'Allegato SAP cui si rimanda;
6. di dare atto che i pagamenti di cui al presente atto rientrano tra le tipologie di spese urgenti ed indifferibili in quanto connesse a servizi la cui interruzione determinerebbe grave nocumento alla collettività;
7. di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse finanziarie al pagamento di quanto qui liquidato;
8. di inoltrare il presente decreto, per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Risorse Finanziarie, nonché sul sito Regione Campania Casa di Vetro.

Lorella IASUOZZO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa